

Agricoltura e Modelli di Economia Locale e Solidale

Soggetto proponente: Centro di Volontariato Internazionale - CeVI

Localizzazione dell'intervento: BRASILE – Stato del Minas Gerais

Partner locale: CAV – Centro de Agricultura alternativa “Vicente Nica” (MG)

FETRAF/MG – Federazione dei Lavoratori Rurali in Agricoltura Familiare del Minas Gerais

IBIABIOCOOP – Cooperativa di produttori dell’Agricoltura Familiare (MG)

Nucleo PPJ/UFMG – Gruppo di ricercatori dell’Università del Minas Gerais a Montes Claros (MG)

Settore d'intervento: Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, ambientali e culturali; Formazione; Rafforzamento istituzionale.

Costo totale del progetto: € 150.000

Contributo regionale: € 89.930

Durata del progetto: 18 mesi

Contestualizzazione del progetto

I dati della FAO (“Summary of food and agricultural statistics”, del 2005), dimostrano che gli ostacoli al raggiungimento del 1° Obiettivo del Millennio fissato dall’ONU (dimezzare la povertà e la fame) non derivano dalla capacità produttiva, ma dalle politiche di gestione di questa capacità. Le scelte sulle produzioni agricole dovrebbero insomma essere dettate, prima che dalle dinamiche del mercato globale, da un’attenta valutazione delle richieste di tipo ambientale, sociale e culturale delle comunità locali. Ciò si traduce nella promozione di modelli agricoli ed alimentari basati sulle produzioni locali, sul rafforzamento della micro-imprenditoria rurale e non sull’egemonia delle grandi multinazionali che esercitano, di fatto, un totale controllo sulle produzioni e sul commercio in funzione dei loro profitti. Non fa eccezione il Brasile, conosciuto nell’immaginario collettivo per i suoi immensi latifondi destinati all’export, dove in realtà è l’agricoltura su base familiare a coinvolgere il maggior numero di unità di produzione e di occupati, e a detenere la quota principale delle produzioni agricole nazionali destinate al consumo interno. Anche in questo Paese dunque, la sicurezza alimentare passa necessariamente attraverso il rafforzamento delle piccole aziende rurali. Le popolazioni contadine tendono inoltre a relazionarsi molto da vicino con il territorio in cui vivono, riuscendo ad apprendere i segreti, a ricavarne prodotti e allo stesso tempo a conservare e a salvaguardare l’ambiente e le sue risorse. L’agricoltura intensiva invece, dopo oltre quattro decenni di applicazione, comincia a mostrare i suoi limiti: le malattie proliferano nelle monocolture, il consumo di energia ha raggiunto livelli insostenibili e soprattutto l’acqua per l’irrigazione diventa sempre più un bene limitato, prezioso e conteso. Il progetto mira quindi ad accrescere le capacità delle comunità del Minas Gerais a produrre gli alimenti per la propria tavola, a trasformarli e commercializzarli in funzione delle proprie esigenze. E’ tuttavia evidente che le decisioni su che cosa produrre e come produrre derivano spesso da scelte politiche ed economiche, che sono di livello nazionale o sovranazionale. Da questa considerazione nasce quindi la necessità di riflettere anche “a casa nostra” sulla sostenibilità dei nostri modelli agricoli ed alimentari.

Obiettivo generale

Promuovere i modelli di economie rurali, locali e solidali in Minas Gerais ed in Provincia di Udine in sintonia con i principi alla base del Diritto alla Sicurezza ed alla Sovranità Alimentare.

Obiettivi specifici

1. Rafforzare i modelli agricoli su base familiare nella Valle dello Jequitinhonha ed Alto Paranaíba (Minas Gerais) attraverso la promozione dell'associativismo, del cooperativismo e della microimprenditoria.
2. Accrescere la redditività delle produzioni rurali in sintonia con il contesto socio-ambientale, attraverso la diffusione di tecniche agroecologiche e l'introduzione di colture diversificate ad alto valore aggiunto in aree marginali, privilegiando il consumo locale ed interno in Brasile
3. Promuovere i principi alla base del concetto di sovranità alimentare nella cittadinanza ed in particolare nel mondo agricolo, valorizzando le esperienze più significative in atto in Minas Gerais ed in Prov. di Udine

Beneficiari diretti ed indiretti

Gli interventi infrastrutturali e le attività di formazione ed assistenza tecnica sono rivolti a circa 2.000 produttori rurali che operano su base familiare e vivono nelle zone rurali di due micro regioni del Minas Gerais. I beneficiari indiretti dell'iniziativa saranno tutti i residenti delle comunità rurali interessate dagli interventi, ovvero intorno a 40.000 abitanti.

Ciascuno dei due workshop di approfondimento sulla sostenibilità dei modelli agricoli ed alimentari coinvolgerà circa 25 partecipanti tra decisori, produttori e cittadini comuni della regione FVG.

I percorsi didattici beneficeranno invece circa 90 alunni degli istituti di agraria della provincia di Udine.

Infine le attività divulgative in occasione dell'allestimento dei *farmers' markets* nella provincia di Udine interesseranno circa 1.800 cittadini comuni (100 persone per ciascuna delle 18 uscite previste).

Risultati attesi

- 1.a Incremento dei margini di guadagno e/o nel reddito familiare dei produttori coinvolti
- 1.b Incremento nel numero di associazioni/cooperative e/o degli associati nelle due microregioni.
- 2.a Incremento della disponibilità d'acqua per usi produttivi durante la stagione secca
- 2.b Incremento delle superfici coltivabili grazie al recupero dei terreni degradati
- 2.c Produzioni maggiori e più diversificate grazie all'impiego di tecniche appropriate
- 3.a Almeno 50 persone tra decisori, produttori e cittadini comuni della Regione FVG sono stati coinvolti nella definizione di buone prassi per orientare le politiche agricole regionali e le abitudini alimentari
- 3.b Almeno 1800 persone sono informate sul valore delle esperienze alternative in atto nella Prov. di Udine
- 3.c Almeno 90 studenti hanno acquisito i concetti alla base della sovranità alimentare nelle dinamiche globali

Principali attività

- 1.1. Realizzazione di corsi di associativismo e cooperativismo nelle 2 micro-regioni coinvolte.
- 1.2. Realizzazione di corsi base di economia aziendale per le microimprese agricole della Valle.
- 1.3. Realizzazione di corsi per migliorare i processi di trasformazione e marketing nella Valle.
- 1.4. Accompagnamento periodico delle Associazioni di Feirantes nella Valle dello Jequitinhonha
- 1.5. Realizzazione di 2 incontri di interscambio tra produttori delle due micro-regioni coinvolte.
- 1.6. Partecipazione agli incontri delle reti sull'agroecologia (AMA) e del Forum statale di Economia Solidaria.
- 2.1. Realizzazione di 6 minidighe per la conservazione dell'acqua piovana nelle comunità rurali
- 2.2. Installazione di 5 unità dimostrative agroecologiche e accompagnamento di 25 unità (20 preesistenti).
- 2.3. Corsi di formazione sui sistemi di produzione agroecologici su base familiare (agroforestali e orticoltura).
- 2.4. Incontri di divulgativi sui sistemi agroecologici rivolti alle comunità rurali ed alle scuole.
- 2.5. Implementazione di un Fondo per il recupero terre abbandonate e improduttive.
- 2.6. Realizzazione di 4 Campagne di formazione permanente in aree rurali dell'Alto Paranaíba.
- 2.7. Sperimentazione di colture per la produzione olii vegetali nell'Alto Paranaíba.
- 3.1. Partecipazione a Forum di dibattito e Tavoli di concertazione nazionali ed internazionali.
- 3.2. Organizzazione di 2 workshop di approfondimento in FVG.
- 3.3. Attività divulgative nei farmers' markets della Provincia di Udine.
- 3.4. Realizzazione di percorsi educativi integrati negli istituti di agraria della Provincia di Udine